AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE APT BASILICATA



REGOLAMENTO DEL PIANO WELFARE AZIENDALE

(Deliberazione del D.G. n. 150 del 30/07/2024)



Sommario

CONTESTO NORMATIVO E PREMESSA	3
SPECIFICAZIONE	4
ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE DEL PIANO DI WELFARE AZIENDALE	4
ARTICOLO 2 – DESTINATARI	4
ARTICOLO 3 – REGOLE DI MATURAZIONE DEL CREDITO WELFARE	4
ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL CREDITO WELFARE	5
ARTICOLO 5 – BENEFIT	6
ARTICOLO 6 – BENEFICIARI DELLE MISURE DI WELFARE AZIENDALE	9
ARTICOLO 7 – VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI E DEI DOCUMENTI	10
ARTICOLO 8 – ESTRATTO CONTO DEL CREDITO WELFARE	10
ARTICOLO 9 – ASSISTENZA TECNICA	10
ARTICOLO 10 – VALIDITÀ DEL PWA	10
ARTICOLO 11 – GESTIONE DEI RESIDUI	11
ARTICOLO 12 – REGIME FISCALE	12
ARTICOLO 13 – EFFETTI DEL PWA SU ALTRI ISTITUTI LEGALI E CONTRATTUALI	12
ARTICOLO 14 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	12



CONTESTO NORMATIVO E PREMESSA

Il presente regolamento è redatto in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare agli artt. 10, 12, 51, 95 e 100 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con il Decreto del Presidente della repubblica 22 dicembre 1986, n. 917) ed ai chiarimenti ed alle interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) in materia.

Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art 82 del C.C. N. L. "Funzioni Locali" del 16/11/2022, disciplinano in sede di contrattazione integrativa la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei propri dipendenti.

L'A.P.T. Basilicata, infatti, in data 28/12/2023 ha sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse per l'annualità 2023. In particolare l'art. 13 del C.C.D.I. di cui sopra disciplina il "welfare integrativo" (art. 82 del C.C.N.L Funzioni Locali del 16/11/2022) prevedendo benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti e dei lori familiari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Iniziative di sostegno al reddito della famiglia; Supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; Polizze sanitarie integrative erogate dal SSN; Contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociali.

Con questo regolamento l'Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata (di seguito denominata A.P.T. Basilicata) prevede l'attivazione di un piano di welfare aziendale (di seguito PWA) con la finalità di:

- Migliorare il benessere personale e professionale del personale dipendente contribuendo così al miglioramento della qualità della vita e della produttività lavorativa
- ii. Migliorare le condizioni di lavoro in azienda e con esse la motivazione del personale dipendente
- iii. Migliorare il senso di appartenenza ed il coinvolgimento del personale dipendente
- iv. Migliorare l'armonizzazione tra vita professionale e vita privata del personale dipendente
- v. Sostenere il potere d'acquisto del personale dipendente
- vi. Rafforzare il sostegno del personale dipendente rispetto ai bisogni sociali emersi come particolarmente rilevanti per la popolazione aziendale
- vii. Sostenere lo sviluppo del capitale umano mediante il miglioramento dell'ambiente lavorativo ed il sostegno alle esigenze sociali del personale dipendente

I termini e le condizioni di attuazione del PWA sono disciplinati nel presente regolamento di cui la premessa è parte integrante.



SPECIFICAZIONE

Articolo 1 – Istituzione del Piano di Welfare Aziendale

L'A.P.T. Basilicata ha stabilito di mettere a disposizione dei propri dipendenti un sistema di benefit funzionali all'erogazione del proprio PWA secondo le modalità previste dal presente regolamento.

Articolo 2 - Destinatari

Il PWA è prerogativa di tutti i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato da almeno 6 mesi alla data del presente regolamento ed in forza alla data della sua effettiva erogazione.

Sono, invece, esclusi dal presente PWA:

- i dipendenti assunti con contratto a tempo determinato
- i dipendenti con contratto di apprendistato
- i lavoratori in somministrazione
- i dipendenti in aspettativa non retribuita né indennizzata
- i dipendenti distaccati all'estero e/o con sede di lavoro estera

La cessazione del rapporto di lavoro - indipendentemente dalla causa di cessazione - comporterà anche la cessazione del diritto del lavoratore a godere delle prestazioni del PWA previste dal presente regolamento e l'estinzione dell'eventuale credito welfare residuo.

In caso di decesso del dipendente, eventuale credito welfare residuo sarà liquidato in denaro agli eredi in base all'Art. 2122 del Codice civile.

Articolo 3 – Regole di maturazione del credito welfare

Il credito welfare sarà utilizzato secondo le modalità previste dal presente regolamento. Gli importi saranno determinati dalla Delibera annuale del Direttore Generale dell'APT che fissa le risorse complessive per l'anno di riferimento nonché la quota individuale di welfare beneficiabile per ciascun anno dai dipendenti, i quali avranno a disposizione dei "crediti welfare" da utilizzare secondo le modalità del presente Regolamento.

L'importo della quota individuale di welfare beneficiabile per ciascun dipendente per ciascun anno sarà uguale per tutti i dipendenti.



Articolo 4 - Modalità di fruizione del credito welfare

L'A.P.T. Basilicata ha la facoltà di incaricare una società terza per la completa gestione del PWA. Tale società metterà a disposizione una piattaforma informatica per l'erogazione di crediti welfare raggiungibile online ad un indirizzo web dedicato che sarà comunicato per posta elettronica ai dipendenti aventi diritto.

Ogni lavoratore dipendente, destinatario di un credito welfare, potrà così comporsi il proprio paniere di prestazioni di welfare riconducibili alle misure di cui all'articolo 51, commi 2, 3 e 4 del TUIR entro i limiti di deducibilità da questo previsti ed entro il limite dell'importo pro capite del proprio credito welfare.

In tale fattispecie la piattaforma dedicata, messa a disposizione dalla società terza, sarà l'unico canale di utilizzo del credito welfare reso disponibile dall'A.P.T. Basilicata.

Non è prevista l'erogazione in denaro del credito welfare derivato da PWA, nemmeno in parte.

I dipendenti aventi diritto saranno dotati di credenziali di accesso individuali e riservate che consentiranno di accedere al portale e gestire in autonomia i crediti welfare assegnati secondo quanto previsto dal presente regolamento.



Articolo 5 – Benefit

Di seguito si riporta la tabella rappresentativa dei benefit che l'A.P.T. Basilicata intende riconoscere ai propri dipendenti:

AREA	AMBITO	TIPOLOGIA	BENEFIT
Famiglia	Istruzione e servizi educativi	Scuola	Nido d'infanzia (asilo nido); scuola dell'infanzia (scuola materna); scuola primaria (elementare); scuola secondaria di l^ grado (media); scuola secondaria di ll^ grado (superiore); mobilità internazionale individuale: trimestre, semestre o anno di scuola secondaria di ll^ grado (superiori) all'estero; attività scolastiche facoltative previste dal piano dell'offerta formativa (POF); refezione scolastica; trasporti collettivi (scuolabus); gite d'istruzione e visite scolastiche e didattiche; pre e post scuola.
		Alta formazione ed università	Formazione post diploma; università; corsi universitari all'estero; formazione postlaurea.
		Libri e materiale didattico	Libri di testo universitari; libri di testo non universitari, scolastici e parascolastici; materiale didattico previsto dal POF.
		Attività extra scolastica	Campi estivi e campi invernali; vacanze studio all'estero; laboratori d'animazione per bambini e ragazzi, assistenza per il sostegno allo studio (lezioni private); attività sportive per bambini e ragazzi.
		Orientamento	Servizi di orientamento alla scuola superiore, all'università ed all'attività lavorativa.
	Servizi socioassistenziali	Servizi per anziani	Case residenziali per anziani; centri diurni per anziani; servizi di supporto e sostegno per i care giver.
		Servizi per la disabilità	Centri residenziali per disabili; centri diurni per disabili.
		Servizi domiciliari	Servizi domiciliari socioassistenziali educativi per minori con età inferiore a 18 anni; servizi domiciliari ed ospedalieri, socioassistenziali, sanitari e riabilitativi per anziani con età superiore a 75 anni; servizi domiciliari ed ospedalieri, socioassistenziali, sanitari e riabilitativi per disabili.
		Badanti e babysitter	Servizi, retribuzione e contributi di badanti ed assistenti familiari; servizi domiciliari educativi per minori con età inferiore a 14 anni; servizi, retribuzione e contributi di babysitter.



	Contributi interessi passivi	Finanziamenti e mutui	Contributo sugli interessi passivi pagati per finanziamenti, prestiti e mutui.	
Mobilità	Trasporto Pubblico Locale	Abbonamenti TPL	Abbonamenti a bus, metro, tram, treno, traghetto.	
AREA	AMBITO	TIPOLOGIA	BENEFIT	
Tempo libero	Sport	Iscrizioni	Abbonamenti e ingressi in palestre; piscine ed impianti sportivi. Corsi per attività sportive: ginnastica; yoga; tennis; nuoto; vela; apnea; subacquea; danza; arrampicata; arti marziali; giochi e sport di squadra; discipline individuali	
	Viaggi	Cofanetti	Cofanetti viaggio.	
		Viaggi organizzati	Viaggi con finalità ricreative; culturali; sportive; di studio; di culto; assistiti per disabili.	
	Cultura e svago	Attività culturali	Abbonamenti e ingressi a cinema, teatri, musei, mostre, eventi culturali, concerti.	
		Attività ricreative	Ingressi a parchi tematici, divertimenti e naturalistici; esperienze avventura.	
	Formazione e sviluppo personale	Attività formative	Corsi di lingue straniere; corsi per attività artistiche e ricreative: musica, disegno, pittura, scultura, fotografia, danza, cucina, guida.	
		Crescita personale	Coaching; mindfulness; servizi di supporto alla genitorialità.	
	Culto e spiritualità	Attività di culto	Pellegrinaggio.	
Salute e benessere	Servizi per la salute	Diagnostica e cura	Check-up e visite specialistiche; cure odontoiatriche; medicazioni e trattamenti sanitari.	
		Terapia e riabilitazione	Trattamenti posturali e fisioterapici; massaggi.	
	Servizi per il benessere	Terme e spa	Ingressi e trattamenti in stabilimenti termali e talassoterapici e spa.	
		Consulenza specialistica	Nutrizionista, psicologo, specialisti cura disturbi del sonno.	



Previdenza e sanità integrativa	Previdenza e sanità integrativa	Previdenza complementare	Forme pensionistiche complementari.
		Sanità integrativa	Fondi di assistenza sanitaria.
Fringe benefit	Buoni acquisto	Voucher Cadhoc	Cadhoc cartaceo
			Cadhoc digitale
	Buoni carburante	Buoni carburante	Buoni carburante IP
			Buoni carburante Q8
			Buoni carburante ENI
	Sostegno al reddito	Utenze domestiche	Rimborso delle bollette per luce, acqua e gas



I dipendenti destinatari di credito welfare possono impiegare a loro piacimento il proprio credito mediante le seguenti forme:

- Rimborso. I dipendenti potranno chiedere mediante la piattaforma dedicata, messa a disposizione dalla società esterna, il rimborso delle spese sostenute per servizi che prevedono l'erogazione di somme da parte del datore di lavoro. Nella tabella dei benefit riportata sopra, i rimborsi sono relativi ai benefit compresi nelle aree "FAMIGLIA, SERVIZI PER I MINORI E L'ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIO SANITARI ASSISTENZIALI", "POLIZZA SANITARIA", "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE".
- Acquisto diretto. I dipendenti potranno acquisire dei voucher corrispondenti a servizi precostituiti (pacchetti) resi disponibili mediante la piattaforma informatica dedicata. L'acquisto diretto è relativo ai benefit compresi nelle aree "FAMIGLIA, SERVIZI PER I MINORI E L'ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIO SANITARI ASSISTENZIALI", "ACQUISTI & SHOPPING CADHOC", "BENESSERE, CULTURA E SALUTE"
- Versamenti: al fondo di "PREVIDENZA COMPLEMENTARE".

Articolo 6 – Beneficiari delle misure di welfare aziendale

La seguente tabella rappresenta i destinatari che potranno avere accesso alla fruizione dei servizi del PWA dell'A.P.T. Basilicata:

AREA	AMBITO	TIPOLOGIA	BENEFICIARI
	Istruzione e servizi educativi	Scuola; Alta formazione ed università; Libri e materiale didattico; Attività extra scolastica; Orientamento.	Familiari
Famiglia	Servizi socioassistenziali	Servizi per anziani; Servizi per la disabilità; Servizi domiciliari; Badanti e babysitter.	Familiari
	Contributi interessi passivi	Finanziamenti e mutui	Lavoratore dipendente
Fringe	Buoni acquisto	Voucher Cadhoc	Lavoratore dipendente
benefit		Buoni carburante	Lavoratore dipendente
		Rimborso utenze domestiche	Lavoratore dipendente e Familiari
Tempo libero	Sport; Viaggi; Cultura e svago; Formazione e sviluppo personale; Culto e spiritualità	Iscrizioni; Cofanetti; Viaggi organizzati; Attività culturali; Attività ricreative; Attività formative; Crescita personale; Attività di culto	Lavoratore dipendente e Familiari
Mobilità	Trasporto Pubblico Locale	Abbonamenti TPL	Lavoratore dipendente e Familiari fiscalmente a carico



1			
Salute e benessere	Servizi per la salute; Servizi per il benessere	Diagnostica e cura; Terapia e riabilitazione; Terme e spa; Consulenza specialistica;	Lavoratore dipendente e Familiari
Previdenza e Sanità integrativa	Previdenza complementare	Forme pensionistiche complementari.	Lavoratore dipendente
	Sanità integrativa	Fondi di assistenza sanitaria.	Lavoratore dipendente e Familiari

Ai fini della precedente tabella:

- per <u>FAMILIARI</u> si intendono: genitori, coniuge e figli del nucleo familiare, partner di unione civile. In base alla normativa vigente il vincolo giuridico derivante dal matrimonio è equiparato a quello prodotto dalle unioni civili tra persone dello stesso sesso. Rientrano pertanto nella definizione di Familiari i soggetti legati al dipendente dal vincolo di "unione civile" ai sensi dell'art. 1, commi 1 e ss., Legge n. 76/2016. Non rientrano invece nella nozione di familiari i meri "conviventi di fatto", seppur uniti stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune (art. 1, commi 36 e 37, Legge n. 76/2016).
- per <u>FAMILIARI A CARICO</u> si intendono: familiari con reddito annuo complessivo non superiore a limite previsto dall'amministrazione finanziaria, al lordo degli oneri deducibili. Possono considerarsi familiari a carico: coniuge, partner di unione civile, figli, genitori.

Articolo 7 – Veridicità delle dichiarazioni e dei documenti

I dipendenti si assumono la responsabilità dell'effettivo possesso dei requisiti di cui all'articolo 12 del TUIR (familiari a carico) da parte dei familiari a favore dei quali intendono destinare i benefit e della veridicità della documentazione caricata sulla piattaforma per chiedere i rimborsi previsti dal PWA e consentiti dalla normativa di riferimento.

Il gestore della piattaforma si fa garante della custodia digitale della documentazione caricata a sistema dai dipendenti. La copia digitale sarà fornita all'azienda su richiesta. Resta inteso che i destinatari del credito welfare sono tenuti a conservare in originale tutta la documentazione, mantenendola integra ed a disposizione del datore di lavoro fino alla fine del sesto anno solare successivo a quello in cui la spesa è stata rimborsata.

Articolo 8 – Estratto conto del credito welfare

I dipendenti possono visualizzare nella loro area riservata della piattaforma dedicata, messa a disposizione della società esterna, lo storico delle transazioni, il credito welfare speso e l'ammontare del credito welfare ancora disponibile.

Articolo 9 – Assistenza tecnica

Per tutta la durata del PWA, il gestore metterà a disposizione dei beneficiari un "call center" che risponderà alle eventuali richieste relative all'utilizzo della piattaforma, alle categorie di spese rimborsabili ed all'idoneità dei giustificativi per chiedere i rimborsi.

L'Ufficio "Amministrazione" Servizio "Risorse Umane" dell'A.P.T. Basilicata è disponibile a fornire assistenza ed informazioni relativamente al PWA ed al presente regolamento.

Articolo 10 – Validità del PWA

L'ammontare del fondo del Piano Welfare Aziendale (PWA) è determinato ogni anno con Delibera del Direttore Generale dell'APT compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e secondo quanto stabilito nella contrattazione decentrata integrativa.



Per ciascun anno il PWA decorrerà dal 1° gennaio di ciascun anno al 31 dicembre dello stesso anno quindi, il credito welfare dovrà essere speso mediante la piattaforma dedicata entro tale data.

La scelta è valida *per* l'anno solare. Potranno essere richieste a rimborso le spese, se rientranti nelle fattispecie previste dalle varie sezioni della piattaforma dedicata, effettuate a partire dal 01 gennaio di ciascun anno e fino al 31 dicembre dello stesso anno.

Articolo 11 - Gestione dei residui

La quota del PWA assegnata a ciascun dipendente non spesa alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sarà riportata a residuo in capo a ciascun dipendente per il nuovo PWA e si andrà a sommare alla nuova quota assegnata per l'anno successivo. Nel caso in cui il beneficiario non abbia utilizzato l'intero importo figurativo a sua disposizione, la quota di credito non fruita non potrà essere in alcun caso monetizzata né essere convertita in un trattamento di altro genere. I dipendenti che lasciano l'azienda in corso d'anno potranno richiedere i servizi della piattaforma entro e non oltre la data di cessazione, decorsa la quale eventuali importi residuali verranno azzerati.



Articolo 12 - Regime fiscale

In deroga al principio generale secondo cui tutte le somme e i valori percepiti dai dipendenti costituiscono reddito, i crediti spesi nell'ambito del presente regolamento non costituiscono reddito purché si mantengano nei limiti previsti dalla normativa vigente.

È responsabilità dei destinatari del credito welfare verificare che l'ammontare totale annuo destinato a fringe benefit, forme pensionistiche complementari e di assistenza sanitaria (anche in forme diverse dall'erogazione mediante portale dedicato) non superino i massimali sopra esposti.

Il presente PWA è stato impostato in modo tale da ottimizzare le agevolazioni fiscali e contributive a favore dei destinatari del credito welfare, ove previsto dalla legislazione vigente in materia fiscale. L'A.P.T. Basilicata declina ogni responsabilità in merito alla veridicità delle informazioni fornite dal beneficiario al gestore o dell'autenticità dei giustificativi forniti dallo stesso, nonché del loro eventuale utilizzo fraudolento.

In sede di dichiarazione dei redditi, i beneficiari non potranno portare in detrazione/deduzione le spese rimborsate mediante il portale dedicato. Nel caso di rimborso parziale, potrà essere portata in detrazione/deduzione solamente la differenza tra le spese sostenute e quelle rimborsate.

L'A.P.T. Basilicata non garantisce per i periodi successivi il mantenimento dei benefit previsti dal presente PWA, in particolare nel caso in cui siano apportate modifiche alla normativa fiscale e contributiva.

Articolo 13 – Effetti del PWA su altri istituti legali e contrattuali

In conformità alle vigenti previsioni normative richiamate in premessa, gli importi che compongono il credito welfare caricato sulla portale dedicato non costituiscono reddito imponibile nei limiti sopra esposti e non hanno riflessi diretti o indiretti su alcun istituto legale o contrattuale e non saranno utilmente computati ai fini del trattamento di fine rapporto né per le mensilità aggiuntive.

Articolo 14 - Clausola di salvaguardia

Il presente regolamento è subordinato alla sussistenza della normativa vigente in materia di welfare aziendale richiamata in premessa.

Eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento ed eventuali nuovi orientamenti di prassi che intervenissero dopo l'approvazione del presente regolamento determineranno automaticamente la correzione o integrazione del PWA affinché quanto offerto ai destinatari del credito welfare continui a godere dei vantaggi previsti dal TUIR.

Il "paniere" disponibile sul portale dedicato e le funzionalità dello stesso potranno essere integrati e/o modificati in base all'evoluzione delle opportunità offerte dal mercato ed in conseguenza di eventuali modifiche normative.

Inoltre, il PWA sarà adeguato ad eventuali misure di welfare introdotte dai CCNL applicati in **A.P.T. Basilicata**. Nel caso in cui il CCNL introduca trattamenti analoghi o in sovrapposizione al presente PWA, l'offerta del portale sarà rimodulata tenendo in considerazione le misure aggiuntive con particolare attenzione per i limiti di deducibilità delle diverse tipologie di benefit.